

ROMANO

Fiato alle trombe, rassegna al via

Debutta stasera la quarta edizione del festival nazionale degli ottoni

Un concerto sinfonico con musiche di Mozart e Haydn e con la prima esecuzione moderna del «Salve Regina» di Gian Pietro Calvi apre stasera a Romano il festival degli strumenti a ottone dedicato alla memoria di Giancarlo Corsini, docente al Conservatorio «Donizetti» di Bergamo, solista e concertista di tromba e di trombone in alcune delle più importanti orchestre italiane.

Il festival, che ha come direttore artistico Angelo Giussani, è giunto alla quarta edizione con un crescendo di successo e di pubblico e vede protagonisti gli strumenti a ottone come la tromba e il trombone.

La rassegna nazionale di Romano vuole infatti far conoscere e apprezzare a un pubblico sempre più vasto il grande repertorio e le enormi possibilità artistiche offerte dagli strumenti a ottoni, magari meno considerati di altri e confinati al repertorio delle bande musicali. Un'iniziativa promossa dal Comune di Romano (con un investimento di 14.000 euro), in collaborazione con il centro commerciale «Il Borgo», l'associazione «Musica territorio», il Corpo civico musicale «Rubini» e l'Istituto musicale «Gaetano Donizetti» di Bergamo.

Sei concerti e due trasferte a Boltiere e a Ponte Nossa per l'edizione dedicata al maestro Corsini

Per il secondo anno consecutivo il festival nazionale degli ottoni propone anche due appuntamenti fuori Romano a dimostrazione di una rassegna musicale che sta sempre più coinvolgendo il territorio bergamasco. Dopo il concerto di stasera alle 21 dal titolo «Mozart e dintorni»

nella basilica di San Defendente con alcuni solisti di ottoni e l'orchestra stabile della Bassa diretta da Angelo Giussani, il programma prevede altri sette appuntamenti. Un recital per tuba e organo chiamato «Tuborg» è in programma domenica 28 maggio alle 16 nella basilica di San Defendente e nella prepositurale dell'Assunta con Eros Sabbatani alla tuba e Alfredo Cornacchia agli organi delle due chiese. In programma musiche di Bach, Haendel, Marcello e Mussorgsky e la prima assoluta di «Tuba follia» di Sabbatani/Cornacchia.

Per festeggiare il 110° anniversario della fondazione del corpo musicale «Cremonesi» il festival si sposta a Ponte Nossa domenica 4 giugno. Alle 21 nella chiesa parrocchiale del paese suonerà il gruppo ottoni dell'Istituto musicale Donizetti di Bergamo diretto da Ermes Giussani. Come omaggio alla memoria del jazzista bergamasco Mario Pezzotta trasferta del festival a Boltiere il 3 giugno alle 21 nel centro civico «Aldo Moro» per festeggiare anche i 150 anni del corpo musicale «San Giorgio». Diretta da Pierluigi Caracchi suonerà la «Normal Combo jazz band» e Roger Rota con la Stage Orchestra. Il concerto si ripete anche il 10 giugno alle 21 in piazza Roma a Romano con gli stessi musicisti. Joe Alessi e Andrea Giuffredì sono i protagonisti del concerto del 12 giugno alle 21 nel cortile del centro sociale di Romano con musiche di Puccini, De Curtis, Ottolani, Morricone, Bacalov, Piazzola, Armstrong e Ferro, solo per citarne alcuni. Nello stesso cortile alle 21 del 25 giugno suonerà la banda musicale di Spilimbergo nel concerto «Spilimbrass» a suggello di una collaborazione avviata tra il corpo civico musicale di Romano e la banda della cittadina friulana. Gran finale del festival la sera del 2 luglio alle 21 nel cortile del centro sociale di Romano con l'omaggio al maestro Giancarlo Corsini; i suoi allievi di allora, oggi strumentisti in orchestre come quelle della Scala o della Fenice di Venezia, lo vogliono ricordare con la musica degli strumenti ad ottone.

Gian Battista Rodolfi



Debutta stasera il Festival nazionale degli ottoni a Romano. Sopra, una delle scorse edizioni

MARTINENGO

La Sacra Famiglia festeggia il suo vescovo

Domani la visita di monsignor Ottorino Assolari. Oggi tappa a Scanzorosciate

BREVI

Karate a Martinengo

Questa sera alle 20,30 in piazza Maggiore il Kobra Kai Martinengo organizza una serata esibizione per conoscere l'arte e la disciplina del karate. All'esibizione, patrocinata dal Comune di Martinengo, parteciperanno diverse società sportive con atleti di livello internazionale. In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà al Palazzetto dello sport di via Zambianchi.

Stand di bonsai

Domani sotto i portici a Martinengo dalle 9 alle 18 si svolgerà la seconda edizione della mostra di bonsai, organizzata dall'associazione «Il pietrone» in collaborazione con «Arte e cultura Bergamo bonsai». Oltre all'esposizione, per appassionati o neofiti, si potranno apprendere tecniche e possibilità di cura delle piccole e preziose piante.

Musica in un libro

Oggi alle 15,45 nell'aula magna dell'oratorio di Martinengo si terrà la conferenza di presentazione del libro scritto da Gabriele Medolago interamente dedicato al sacerdote musicista mons. Andrea Angelo Castelli (1876-1970), celeberrimo compositore e amico fin dalla giovinezza di Papa Giovanni XXIII. Tra i relatori, oltre ai promotori della pubblicazione quali il circolo Amici della lirica «Giuseppe Verdi», il comitato degli anniversari e il Comune di Martinengo, intervengono monsignor Loris Francesco Capovilla, segretario particolare di Papa Giovanni XXIII, il musicista monsignor Egidio Corbetta e il musicologo Pierluigi Forcella.

Incontro sui conflitti

«Il conflitto come risorsa educativa nella scuola e nella famiglia» è il tema della conversazione promossa dal circolo didattico della scuola elementare di Romano. Sarà presente il pedagogo Daniele Novara. L'incontro a cui sono invitati genitori, insegnanti ed educatori, si terrà lunedì alle 20,45 nel salone della Rocca.

Coltelli in mostra

Lame e coltelli d'autore saranno in mostra e in vendita oggi e domani a Romano nell'ambito della sesta edizione di «Lame sotto i portici» promossa dalla locale sezione Avis. Grazie alla partecipazione del «Gruppo forgiatori bergamaschi» verrà allestita anche una bottega con forgia e mantice dove in diretta i visitatori potranno vedere come viene temprato l'acciaio damascato che viene poi utilizzato per la fabbricazione di coltelli e lame d'autore.



Il vescovo Ottorino Assolari nel giorno della sua ordinazione in Brasile il 25 novembre 2005

Poco meno di un anno fa padre Ottorino Assolari era rientrato in Brasile per raggiungere la sua missione e i suoi confratelli della Sacra Famiglia. Era il luglio del 2005. Oggi torna nella natia Scanzano, ma questa volta non sarà un rientro come gli altri. Il 25 novembre scorso è stato ordinato vescovo e gli è stata affidata la neostituita diocesi di Serrinha nella Bahia. Monsignor Ottorino Assolari alle 17,30 verrà accolto dalle autorità, guidate dal sindaco Massimiliano Alborghetti, nella piazza del municipio e della biblioteca di Scanzorosciate. Dopo il saluto in corteo si recheranno nella chiesa parrocchiale di Scanzano per la celebrazione della Messa. In serata, a partire dalle 19,30, nel salone po-

livalente dell'oratorio rinfresco libero a tutti e sottoscrizione a premi. Domani monsignor Ottorino Assolari incontrerà i confratelli della Sacra Famiglia nella sede della congregazione a Martinengo. Alle 10,30 sarà accolto dal superiore generale il bergamasco padre Edoardo Rota. Dopo la solenne concelebrazione della Messa, alle 11, nel pomeriggio il vescovo Assolari raggiungerà Entratico per le Cresime. Monsignor Ottorino Assolari, da 15 anni nel paese latinoamericano, è il primo prelado nella secolare storia della Sacra Famiglia di Martinengo fondata da Santa Paola Elisabetta Cerioli.

Mino Carrara

BOLGARE

Debutta lo sportello d'aiuto per le famiglie

Apri martedì il servizio di consulenza psicologica in un'ala di Palazzo Berlendis

Apri martedì il servizio di consulenza psicologica alla famiglia, denominato «Una porta aperta», promosso dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Bolgare. «Uno sportello per andare incontro ai bisogni delle famiglie che si trovano in situazioni problematiche, in situazioni penose e difficili da sostenere - spiega Elio Dossena, assessore alle Politiche sociali -; per esempio un malato in casa, un periodo di convivenza difficile, separazioni e lutti. Problemi che possono diventare insopportabili e che spingono una famiglia a mettere in gioco tutte le proprie risorse per cercare di recuperare un equilibrio compromesso. Turbato da eventi magari imprevedibili e dolorosi, possono portare a severe ripercussioni sull'equilibrio e il benessere dei componenti più fragili: anziani, malati e bambini». «Una porta aperta» si pone, dunque, come un servizio di solidarietà alla persona e alle famiglie, fornendo un supporto per individuare soluzioni

mirate con l'aiuto e la guida della psicologa Stefania Mascheroni. «Naturalmente, nel caso in cui la situazione si prospettasse a lungo termine e di competenza dei servizi specialistici già esistenti, saranno fornite tutte le informazioni necessarie - precisa l'assessore Dossena -. È fondamentale sottolineare che rivolgersi a questo servizio non significa fare emergere la propria incapacità o anomalità, bensì rendersi conto della propria situazione e affidarsi a un esperto per avere un ruolo più consapevole e attivo nella soluzione del problema. Isolamento e solitudine, disinformazione e paura, preoccupazioni e timori devono poter essere superati. Naturalmente è garantita la massima riservatezza e il rispetto della privacy». Il servizio sarà attivo tutti i martedì e i giovedì dalle 9,30 alle 11,30 nei nuovi ambulatori comunali, in un'ala di Palazzo Berlendis, con accesso da via Sant'Antonio. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero 347.4440861.

Stefania Bettoni



Lo sportello di consulenza alla famiglia a Bolgare

Celiachia, oggi uno stand a Cortenuova

Immaginate di scoprire, da un giorno all'altro, che non potete più mangiare pasta, pane, pizza, torte. Celiachia. Diagnosi che arriva dopo un esame del sangue e una biopsia eseguita durante una gastroscopia. Magari non avevi nemmeno mai avuto grossi disturbi, semplicemente da piccolo crescevi poco ed eri un po' pallido e stanco. C'è chi quasi non ha sintomi e lo scopre per caso, c'è chi invece per anni sta male senza che nessuno riesca a trovare la causa. Perché la celiachia può avere varie forme e presentarsi con molteplici sintomi sin da piccoli: dall'anemia alla bassa statura, da ricorrenti dolori addominali a cali di peso. Fino ad arrivare, se diagnosticata tardi, anche a malattie come l'osteoporosi, il diabete mellito, l'infertilità, la dermatite erpetiforme. Fotografia di un'intolleranza alimentare sulla quale c'è ancora molto da scoprire. Ecco perché oggi e domani si svolge la

Sarà allestito alle «Acciaierie» in occasione della Giornata mondiale dell'intolleranza alimentare

«Giornata internazionale della celiachia», con stand nelle piazze di tutta Italia: l'incidenza di questa intolleranza nel nostro Paese è di un soggetto ogni 100/150 persone. Grazie alle nuove tecnologie e studi scientifici si è scoperto che la celiachia è causa di malattie alle quali un tempo non si sapeva

dare risposta. E basta poco per ottenere la diagnosi, addirittura è possibile comprare in farmacia un rapido test, che prelevando una goccia di sangue segnala la presenza o meno degli anticorpi marcatori della celiachia. Così sempre più persone scoprono di avere un'intolleranza permanente al glutine, una sostanza proteica che si trova nell'avena, nel frumento, nel farro, nell'orzo, nella segale. Soluzione? Eliminare del tutto dalla propria dieta gli alimenti che lo contengono: dal pane ai biscotti, dalla birra ai gelati. «Prontuario» degli alimenti alla mano, fornito dall'Associazione Italiana Celiachia (Aic), vai a far la spesa comprando i cibi garantiti, impari a leggere le etichette cui prima non facevi nemmeno caso, stai attento a quel che cucini. E l'Asl ti passa un assegno mensile da spendere in farmacia per l'acquisto di appositi prodotti. «All'Aic Lombardia sono iscritti circa 1.400 bergamaschi - spiegano Mauro Mazzola e Giuliano Oldrati, referenti dell'Aic per la Bergamasca -, ma si stima che siano circa 2.000 i bergamaschi celiaci diagnosticati, con punte maggiori d'incidenza nei distretti di Dalmine e Serrate, dove indicativamente la patologia tocca una persona ogni 450/500. Da noi è un'intolleranza diffusa, l'Aic Lombardia conta quasi 8.000 soci, siamo la terza provincia in Lombardia». Oggi uno stand sarà allestito alle «Acciaierie» di Cortenuova: per i celiaci è un'occasione per scoprire che si è in tanti, e che alla fine basta avere un po' di pazienza, approfittandone per cimentarsi in cucina con nuove ricette. Parola di celiaca.

Silvia Butera

L'iniziativa

MALPAGA

Per gli Amici dell'Atalanta torneo di calcio con 24 squadre di pulcini

Tutto è pronto a Malpaga per il via della sedicesima edizione del torneo di calcio, riservato alla categoria pulcini e come sempre organizzato dal locale Club Amici dell'Atalanta. Da oggi e fino al 3 giugno il campo di gioco, a fianco del rinomato castello, sarà teatro dell'ormai tradizionale manifestazione che vede ai nastri di partenza 24 squadre della città e della provincia. Gare di qualificazioni in programma fino al 29 maggio; semifinali il 2 giugno e finalissima il giorno successivo con cerimonia delle premiazioni subito dopo. Per il pianeta del calcio giovanile bergamasco il torneo di Malpaga rappresenta un appuntamento fisso anche per i cosiddetti talent scout, tanto per citarne uno, il maestro Raffaello Bonifaccio, in forza all'Atalanta da una trentina di anni. A confezionare il torneo, come si è detto, sono gli «Amici» dell'Atalanta, una sezione di supporter - affiliata al Centro di coordinamento - che diretta dal presidente Mario Azzolari coniuga al meglio il sostegno nei confronti del team nerazzurro con iniziative di carattere ricreativo. Nel corso delle due settimane di incontri i presenti avranno così modo di festeggiare a lungo la brillante promozione in serie A della squadra di mister Stefano Colantuono. Si parte stasera alle 19,15 con le squadre Forza e Costanza e Cavernago.

Arturo Zambaldo